

lo spettacolo *Il maestro e Margherita*, dal sulfureo romanzo di Bulgakov con Michele Riondino e la regia di Andrea Baracco. Il Duse, forte quest'anno di più di 105mila spettatori, rilancia, proponendo interpreti cari al pubblico come Lello Arena, in una versione dark della classica commedia napoletana *Miseria e nobiltà*, Maria Paiato come Madre Courage di Brecht, Umberto Orsini nel *Costruttore Solness* di Ibsen, Alessio Boni come *Don Chisciotte*, Sergio Rubini e Luigi Lo Cascio in *Dracula* da

Stoker, Maria Amelia Monti in una tutta pepe *Miss Marple* di Agatha Christie, Franco Branciaroli nei *Miserabili* di Victor Hugo, Lella Costa in vari ritratti di donne controcorrente. Si vedranno classici come *Un tram che si chiama desiderio* di Tennessee Williams con Mariangela D'Abbraccio e la regia di Pier Luigi Pizzi, *Morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller con Alessandro Haber, *Misura per misura* di Shakespeare con Massimo Venturiello. Non mancheranno le commedie, con Gaia De



Laurentis, Enzo Iacchetti, i Legnanesi, Solenghi e Lopez. Geppy Gleijeses e Marisa Laurito porteranno *Così parlò Bellavista* di Luciano de Crescenzo, Massimo Dapporto *Un borghese piccolo piccolo*. Spettacoli per ragazzi di Fantateatro e attività con le scuole arricchiscono un quadro, che sarà completato in settembre. Abbonamenti da lunedì 20, info www.teatrodueboblogna.it.

Massimo Marino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Unipol Arena



Umberto Tozzi e Raf per un tuffo nelle hit degli anni Ottanta

«Umberto è il mio Mr. Bean, inconsapevolmente adorabile. Se anche non ci fosse un rinnovato interesse per gli anni 80, noi ci saremmo ritrovati lo stesso sul palco», dice Raf. «Ognuno stima il repertorio dell'altro, siamo amici veri nella vita. Il mio compito, nel nostro rapporto, è innanzitutto far ridere Raf», replica Umberto. Raf è semplicemente Raf. Umberto è Tozzi. Amici da sempre, ma è cosa rara vederli insieme in concerto. L'occasione d'oro è questa sera all'Unipol Arena di Casalecchio, a pochi giorni dal debutto al Forum di Assago (ore 21, aperture cancelli ore 19, autobus diretto della linea 675 dalla stazione centrale al Palasport dalle 18) e sarà dall'inizio *Battito animale* in tutti i sensi, inclusa la hit di Raf con cui si apre la serata. «Sarà un concerto vecchia maniera, interamente suonato», ancora Raf. «Più che su effetti speciali o grandi schermi punta tutto sulle nostre canzoni, il suono dal vivo e la nostra energia», gli fa eco Tozzi. La scenografia è minimale, i giochi di luce, neanche a dirlo, sono anni 80, e su *Yellow Submarine* compare anche il balletto. Sì, perché c'è anche lo spazio per le cover. La gran parte delle quasi tre ore di live però è farina del loro sacco. Del resto, lasciare fuori le varie *Tu, Self Control, Gente di Mare, Si può dare di più, Cosa resterà degli anni 80, Infinito, Gloria*, sarebbe da matti. (pa. ga.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Negrita, La teatrale tour
«Siamo ancora rocker»

EuropAuditorium, oggi dal vivo la band toscana

Negrita questa sera arriva a Bologna al Teatro EuropAuditorium (ore 21, da 30 a 40 euro) con il tour «La teatrale». Ma, qualche mese fa, il cantante Pau, insieme ad altri del gruppo, erano già a Bologna, al concerto dei Twenty One Pilots all'Unipol Arena: «Li amo, non potevo perdere l'occasione di vederli dal vivo – dice Pau – l'altra volta che sono venuti in Italia noi eravamo negli States e ce li siamo persi. È stato un bel concerto con trovate sceniche che sembrava di essere a Las Vegas».

Dal circo americano a quello nostrano. I Negrita sono un gruppo con una attitudine decisamente rock pur avendo vissuto in Italia: «I nostri ascolti sono sempre stati internazionali, abbiamo scoperto successivamente la tradizione italiana. Uno dei miei gruppi di riferimento sono i The Clash. Per noi è naturale avere una attitudine rock ed uno sguardo internazionale. Aspettavamo di sentire il nuovo dei Red Hot Chili Peppers, o Rage Against The Machine e non l'album di Vasco Rossi».

Con questo background i Negrita hanno avuto la forza di rimanere in piedi per un periodo di tempo che ormai ha raggiunto i venticinque anni di carriera, vivendo in prima persona quello che era sembrato un periodo d'oro per il rock tricolore, gli anni 90: «Noi rimaniamo una penisola fatta di tanti piccoli sta-

terelli, a livello culturale e sociale c'è ancora tanto da fare. I media hanno visto il fenomeno del rock italiano come una unica scena ma in realtà era una frammentazione di scene cittadine che non è riuscita ad imporsi. Eravamo tutti molto snob». Snobismo che forse



manca ai nuovi cantautori e trapper di oggi che stanno invadendo il mercato: «Sono artisti di bocca rotonda, come diciamo in Toscana, vogliono conquistare la vetta ed accettano qualsiasi cosa, dagli sponsor ai finti concerti, tutte cose che per noi erano oltraggiose».

I Negrita non sono scesi a tanti compromessi con un segreto che ha tenuto incollata la band. «La tenacia, il corag-

gio e aver scritto qualche brano che è entrato nell'anima delle persone ci ha sicuramente aiutato». Aiuti vari che sono passati anche da importanti apparizioni come quella al Festival di Sanremo con *I ragazzi stanno bene*, anche se - per la band - forse bisogna

verificare se i ragazzi stanno veramente bene: «I giovani di qualsiasi periodo storico non possono essere catalogati in maniera generica. Anche tra i ragazzi di adesso ci saranno quelli svogliati e quelli che scriveranno il futuro. I giovani stanno bene, nonostante noi stiamo lasciando nelle loro mani un mondo di merda. Io però confido tanto in loro».

Andrea Tinti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRI

BOLOGNA

COMUNALE

Largo Respighi, 1
tel. 051.529999

Turandot di Giacomo Puccini.

Regia di Fabio Cherstich
Martedì 28 maggio ore 20. Fino al 7 giugno

ARENA DEL SOLE

Via Indipendenza, 44
051.2910910

(B) Di K. Augustijnen & R.

Torres Guerrero – Siamese Cie
Ore 21.00

BRAVO CAFFÈ

Via Mascarella 1 051/266112

Dentro che Fuori Piove

Ore 21.00

DEHON

Via Libia, 59 051.342934

Camille Con Astra Lanz

Giovedì 23 maggio ore 21.00

CANTINA BENTIVOGLIO

Via Mascarella, 4/b
051.265416

The Swinging Cats Con

Davide Brillante., Matteo Raggi, Giampaolo Bertone
Ore 21.30

EUROPAUDITORIUM

C/o Palacongressi - Piazza Costituzione, 4 051/372540

Negrita in concerto

Ore 21.00

MERCATO SONATO

Via Tartini 3

Classica da Mercato - La

Spiral Eterna Con C.

Cotsiolis, N. Kuhar e M. Felici
chitarra, Y. Revich violino
Domani ore 20.30

MOLINE

Via delle Moline, 1
051.235288

Border Line

Domani ore 20.30

Arena del Sole

Quando la boxe incontra il balletto: «(B)» sette danzatori e tre pugili in simbiosi sul palco

«Vale qualche sa che accomuna un'orchidea, un boxeur e un attore: il connubio di ferocia e fragilità, natura e artificio, forma e deformazione. Pugili in carne e ossa, pugili di fantasia, o la boxe in generale traversano il moto di rinnovamento teatrale del Novecento. Non ripetere – cioè non recitare – ma compiere azioni reali, giustificate. È il comandamento del nuovo attore». Così scriveva Franco Ruffini citando Artaud in un libro degli anni 90, *Teatro e boxe*. Brecht voleva che lo spettatore fosse a teatro disincantato e tecnicamente informato come il pubblico della boxe. E Muhammad Ali quando tirava di pugni sembrava danzasse. Danza e boxe salgono oggi e



domani (ore 21) sul palco dell'Arena del Sole in (B) della compagnia belga Siamese: due artisti in perfetta simbiosi, Koen Augustijnen e Rosalba Torres Guerrero. In

scena 7 danzatori e 3 pugili che incrociano le emozioni delle rispettive arti in combattimenti che nella danza non hanno veri rivali, nel pugilato hanno per risultato la vittoria o la sconfitta: «(B) è un'esplorazione radicale delle possibilità del linguaggio fisico, una ricerca sull'ibrido, sul meticcio e sull'eclittismo funky: boxe e danza vengono accostate e stravolte, interagiscono fino a dissolvere i confini che le separano». Mercoledì, prima dello spettacolo, flash mob *Amateur boxeur* e dopo *Knock Out Fest*. (ma. ma.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DI BOLOGNA

DIRETTORE RESPONSABILE:
Alessandro Russello
VICEDIRETTORE:
Massimo Mamoli
CAPOREDATTORE:
Olivio Romanini
VICEDIRETTORE:
Claudia Baccarani

RCS Edizioni Locali s.r.l.

PRESIDENTE:
Giuseppe Ferrauto
AMMINISTRATORE DELEGATO:
Alessandro Bompieri

Sede legale:
Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano

Reg. Trib. di Bologna n. 7726 del 22/12/2006
Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): **Alessandro Russello**
© Copyright RCS Edizioni Locali s.r.l.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Stampa: RCS Produzioni Padova S.p.A.
Corso Stati Uniti, 23 - 35100 Padova
Tel. 049.870.49.59

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P.
D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, Art.1, c.1,
DCB Milano

Diffusione: m-dis Distribuzione Media Spa
Via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano - Tel. 02.252821

Pubblicità: RCS MediaGroup S.p.A.
Dir. Pubblica-
Viale del Risorgimento, 10 - 40136 Bologna
Tel. 051.420.17.11
rcspubblicita@rcs.it - www.rcspubblicita.it

Pubblicità locale: Speed Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. Via E. Mattei, 106
40138 Bologna - Tel. 051.6033848

Proprietà del Marchio:
Corriere di Bologna
RCS MediaGroup S.p.A.

Distribuito con il
CORRIERE DELLA SERA

Prezzo 0,84 €